

ALLAN MCCOLLUM

(Los Angeles, 1944)

MINIME VARIAZIONI

Drawings and Plaster Surrogates

18 gennaio – 29 marzo 2024

GALLERIA FUMAGALLI

Via Bonaventura Cavalieri 6, Milano

La Galleria Fumagalli ospiterà dal 18 gennaio al 29 marzo 2024 *MINIME VARIAZIONI. Drawings and Plaster Surrogates*, la prima mostra personale in galleria del maestro americano Allan McCollum (Los Angeles, 1944) che torna a esporre in Italia dopo quindici anni con un progetto site-specific.

Allan McCollum, uno tra gli artisti americani concettuali più originali e influenti, sarà a Milano per una mostra di respiro museale: **un progetto appositamente pensato per lo spazio principale della galleria, composto da 660 elementi realizzati tra il 1988 e il 1992, che andranno a comporre un'unica estesa installazione: *Collection of Drawings*.**

L'opera restituisce la ricerca cinquantennale dell'artista che si concretizza in "collezioni" di opere – disegni o oggetti scultorei, da pochi elementi a diverse migliaia – apparentemente prodotti in serie, ma caratterizzati da sottili e minime variazioni di forme e colore che distinguono il singolo dalla "massa". Attraverso la riproduzione di forme simili e la loro esposizione in installazioni e sequenze mai uguali, Allan McCollum riflette sull'eterno paradosso dell'esistenza umana per cui ogni individuo aspira a essere parte di un gruppo, ma allo stesso tempo a sentirsi unico.

Nel 2008 in occasione della sua partecipazione alla Biennale di San Paolo, Allan McCollum ha affermato: *«È un'idea semplice, creare un sistema per produrre una "forma" emblematica unica per ogni persona sul pianeta. Naturalmente è complicato e poco pratico, ma poiché spesso riteniamo l'arte un "sogno impossibile", ho pensato che avrei potuto provarci.»*

Dagli anni '70, **Allan McCollum** indaga e pone in discussione la dicotomia tra produzione a mano di opere uniche e produzione di massa, tra indagine artistica dell'individuo e destinatari tradizionalmente intesi come folla senza nome, proponendone il superamento e la creazione di nuove identificazioni per gli spettatori in contrasto con le categorizzazioni dell'arte tradizionale di produttore e destinatario valutato in base a istruzione e classe. Per tale attenzione ai processi di ricezione culturale, l'opera di McCollum è stata spesso associata alle ricerche dei contemporanei Michael Asher, Daniel Buren, Andrea Fraser, Louise Lawler e Allan Ruppersberg.

Allan McCollum vive e lavora a New York dove si è trasferito nel 1975, dopo gli esordi a Los Angeles, sua città natale.

Fondamentali per la sua affermazione sono i gruppi di opere: *Surrogate Paintings* iniziato nel 1978, *Plaster Surrogates* emerso nel 1982 e *Drawings* dal 1988.

Ha partecipato alla Whitney Biennial del 1975 e alle Biennali di Venezia del 1988 e 2012. Sue opere sono presenti nelle collezioni di oltre settanta musei d'arte fra i più prestigiosi del mondo tra cui il Centre Pompidou a Parigi; il MoMA, il Whitney Museum of American Art, il Guggenheim Museum e il Metropolitan Museum of Art a New York; il MAMCO a Ginevra; il Castello di Rivoli a Torino.

Allan McCollum seguirà personalmente l'allestimento della mostra, che durerà circa due settimane, e sarà presente all'opening del 18 gennaio 2024.

GALLERIA FUMAGALLI

Via Bonaventura Cavalieri 6, 20121 Milano

Orari

Dal lunedì al venerdì dalle 13 alle 19

Info

+39 02 36799285 | info@galleriafumagalli.com | galleriafumagalli.com

Ufficio stampa

Maria Chiara Salvanelli | Press Office & Communication

Email mariachiara@salvanelli.it | Cell +39 333 4580190